



# LICEO CLASSICO "VIRGILIO" - MANTOVA

## CON LICEO LINGUISTICO MODERNO

Via Ardigò, 13 - 46100 Mantova / Tel. 0376 320366 / Fax 0376 224546 / C.F. 80019550203

E-mail: mnpc02000g@istruzione.it - E-mail certificata: mnpc02000g@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceovirgiliomantova.gov.it

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>3</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>4</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>1</b>
➤ Altro	<b>3</b>
<b>Totali</b>	<b>12</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e in classe	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro:	<b>no</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>				
	Altro:	<b>no</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>				
	Altro:	<b>no</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>				
	Altro:	<b>no</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro: costruzione PEI		<b>x</b>			
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **GLO (gruppo di lavoro operativo)**

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- Promozione di una riflessione sull'individuo nella sua interezza e nella sua dimensione relazionale e ambientale per comprenderne tutti gli aspetti legati ai suoi bisogni;
- Sostegno alla declinazione: conoscenza – abilità – competenza funzionale allo sviluppo delle strategie di auto-efficacia e di orientamento;
- Raccolta e documentazione dei Piani di lavoro individualizzati e personalizzati con supporto digitalizzato;
- Riflessione sull'efficacia del PDP
- Raccolta e condivisione delle esperienze sugli interventi didattico-educativi inclusivi.

### **GLI (gruppo di lavoro inclusività: dirigente, docenti, funzioni strumentali, referente BES AT, educatore di sostegno, ) costituito in data 27/03/2017**

- Rendicontazione del numero di alunni con BES presente nella scuola;
- Presentazione documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (1 azione);
- Confronto e verifica su strumenti e processi utilizzati per incrementare i livelli di inclusività;
- Incontri di formazione ed autoformazione su disabilità specifiche.

### **Team docenti/Consigli di classe:**

- Osservare e individuare alunni che presentano bisogni educativi speciali con scheda di osservazione;
- Comprendere la natura di tali bisogni in presenza di certificazione o relazione clinica;
- Individuare la natura di tali bisogni in assenza di relazione clinica tenendo presenti aspetti oggettivi (facendo riferimento ai tre criteri: danno, ostacolo, stigma sociale): bisogni di natura socio-economica, linguistico-culturale, comportamentale;
- Adottare una didattica inclusiva attraverso percorsi individualizzati o personalizzati, metodologie inclusive, misure compensative e dispensative per la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento;
- Stendere un piano di lavoro individualizzato o personalizzato (PEI o PDP);
- Collaborare con la famiglia per una conoscenza più approfondita dell'alunno.

### **Docenti di sostegno:**

- Osservazione e individuazione degli alunni con BES1;
- Partecipazione e condivisione alla programmazione educativo-didattica;
- Promozione di strategie e metodologie didattiche inclusive nel lavoro individuale e/o in piccolo gruppo;
- Coordinamento nella stesura del PEI;
- Partecipazione al GLI.

### **Assistente educatore:**

- Collabora alla stesura del PEI, alla programmazione e organizzazione delle attività didattiche.

### **Collegio docenti:**

- Esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Delibera il PAI nel mese di giugno.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il tema dell'inclusione e delle pratiche professionali da adottare in presenza di alunni DSA saranno trattati in incontri di formazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali presuppone modalità di verifica degli apprendimenti partendo da:

- PDP
- Linee guida alunni stranieri
- Differenziazione delle prove
- **Valutazione prassi inclusive: azioni previste dal GLI**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'Istituto sono presenti figure professionali quali, insegnanti di sostegno, educatori.

Gli insegnanti di sostegno si interfacciano con quelli curricolari per promuovere al meglio processi di inclusione scolastica, promuovere attività individualizzate dichiarate entro la fine di novembre nel PEI, attività di piccolo – grande gruppo e attività laboratoriali.

Gli educatori intervengono con proposte educative tese a favorire l'autonomia in accordo con il docente di sostegno e gli insegnanti di team e di classe.

Sono previsti percorsi di formazione per i docenti.

Tutti i soggetti coinvolti condividono modalità e strategie anche di tutoring e peer education (es. laboratorio metacognitivo e tutors' help)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione, assegnazione di educatori a supporto dell'attività didattica nella scuola.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia inoltra la documentazione riguardante la diagnosi (certificazione di disabilità o relazione clinica) del proprio figlio alla segreteria didattica dell'Istituto.

La famiglia assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collabora con i docenti alla stesura del PEI o del PDP. Partecipa al percorso educativo e formativo nell'ottica di un progetto di vita, condividendo strategie educative e didattiche.

**Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Le diversità dei ragazzi costituiscono una risorsa che induce l'ampliamento dell'attenzione, dall'individualizzazione alla personalizzazione dei percorsi formativi. Tali percorsi diventano inclusivi per i BES in quanto forniranno lo sviluppo armonico degli studenti attraverso il potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno e l'adozioni di pratiche didattiche differenziate volte ad assecondare la pluralità degli stili cognitivi di apprendimento.

Tali percorsi si articoleranno all'interno di azioni in grado di favorire continuità tra ordini di scuola, attraverso la trasversalità non solo tra le discipline ma anche nella gestione delle classi, dei tempi, degli spazi scolastici e delle relazioni tra scuola, territorio e famiglia.

Osservati i dati clinici (certificazioni e relazioni cliniche), i livelli di competenze della lingua italiana per alunni non italo-foni e rilevati i segnali di disagio vengono elaborati/compilati:

- Scheda rilevazione BES
- Scheda strumenti compensativi e dispensativi
- Modello PDP

Il PDP viene elaborato per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze degli studenti con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e alunni BES 3.

Nel PDP vengono individuati i dati anagrafici dell'alunno, la tipologia di disturbo, le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi utilizzati, le misure dispensative adottate e le forme di verifica e valutazione personalizzate.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Area del successo scolastico e formativo (come enunciato nel PTOF)

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La disponibilità di eventuali risorse finanziarie potrebbe contribuire alla predisposizione di azioni, progetti e formazioni specifiche e contingenti.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti verranno realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola e dalle scuole di provenienza.

L'insegnante di sostegno degli alunni BES 1 (L. 104) affiancherà l'alunno nei primi giorni di scuola, nell'inserimento e l'accoglienza dell'alunno nella nuova classe. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27 aprile 2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2017 (delibera N.16)**